

Ciao gente... sono Paola

Taranto **28 marzo 2009**

D. O. Traversa
D. G. D'Andola
D. R. Spataro



La fama di Paola varca gli oceani
AFRICA: KENYA (2)

Storia vera, non romanzata

La traduzione in inglese del libretto "*Paola Adamo - Qui e al di là del sole*" voluta e realizzata da Padre Marino Gemma per la sua Missione africana, è una vicenda che assume valore probante per la storicità dei fatti narrati, relativi alla vita di Paola Adamo.

Come abbiamo già riferito, l'incarico di tradurre il libretto in lingua inglese fu affidato a Suor Cristiana, dell'Istituto Missionario della Consolata in terra d'Africa.

Affascinata dalla figura di Paola, aveva espresso il desiderio di impegnarsi, oltre che nella traduzione fedele del testo in inglese, in una presentazione "in chiave africana" per allargare il raggio di influenza a tutti i giovani dell'Est Africa.

Si trattava, in parole chiare, non di introdurre elementi e particolari di fantasia, né di fare degli incisi, lunghi o brevi, per far comprendere meglio ai giovani africani l'esempio di cristianità del modello e renderlo più aderente alla mentalità del luogo, ma (forse?) di cambiare i nomi dei personaggi, i luoghi ove si svolgono i fatti, la nazionalità e la cittadinanza della protagonista e se ne chiedeva l'autorizzazione!

Immediato, deciso e forte fu l'intervento di Suor Domenica Grassiano, FMA, condiviso in pieno da tutti noi.

Riportiamo la sua lettera di risposta che, in data 01.10.1998, inviò da Roppolo di Castello (Biella):
'Non è assolutamente lecito a Padre Marino Gemma alterare il testo, sia di "Ciao gente... sono Paola" e sia pure "Paola Adamo qui e al di là del sole"

Si suol dire (un motto) "Traduttore = Traditore ". Ma qui non ci siamo, non ci stiamo! Il perché è una legge universale. E inoltre poiché noi (l'autore dei due libri in primis) crediamo d'aver visto e misurato in Paola un cristianesimo eroicamente vissuto, pensiamo e stiamo operando in questo senso, che PAOLA ADAMO possa essere (sia) una candidata agli Altari, attraverso la Curia vescovile, nel nostro caso, l'eccellentissimo Arcivescovo Mons. Luigi Benigno Papa.

L'Africa non è un continente avulso dagli altri continenti; il racconto è semplice, chiaro; chi traduce non pensi soltanto agli africani semianalfabeti (che pure capirebbero Paola nella sua civiltà europea), non sottolinei alcune differenze, si spieghi nella lingua natia.

Noi non pensiamo a una diffusione a valanga, ma a far conoscere il cristianesimo vissuto sotto tutti i cieli a Cristo Nostro Signore.

Vogliate far conoscere a Padre Marino quanto sopra.

Vi sono aff. ma Suor Domenica Grassiano

L'autorevolezza della scrivente e la logica della obiettiva fedeltà ai fatti fu pienamente condivisa e accolta da noi, perché non si corresse il rischio di tradire la verità che "la vicenda Paola" avrebbe in seguito

provvidenzialmente confermata.

Una "Dichiarazione" ufficiale

Questa aderenza rigorosa alla verità storica dei fatti era stata affermata in un documento ufficiale il giorno 08 Dicembre 1996, sottoscritto da Suor Domenica Grassiano e controfirmato da due testimoni, con la convalida di Suor Giuseppina Teruggi, Cancelliere dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

L'importanza del documento è tale che merita di essere conosciuto, anche se in parte:

"Nella mia qualità di autore del libro "Ciao gente... sono Paola", libro che composi su suggerimento dei Reverendi Superiori Salesiani e con l'autorizzazione della mia Superiora Generale, Madre Marinella Castagno; avendo di conseguenza studiato attentamente e con scrupolo la ricca documentazione relativa alla vita di PAOLA ADAMO (nata a Napoli il 24 ottobre del 1963, residente però a Taranto; morta a Napoli il 28 Giugno 1978) dichiaro anzitutto che quanto scritto nel suindicato libro (pagine 215), Editrice "Città Nuova", stampato nel 1995, risponde strettamente a verità: nulla è inventato o manipolato o romanzato.

In secondo luogo dichiaro, in piena coscienza che, nello svolgersi della breve vita di Paola Adamo, (14 anni e 8 mesi) ho riscontrato indubbi segni di santità, che - a mio parere, rafforzato dalla esperienza del mio lavoro in qualità di "Collaboratrice esterna" della Sacra Congregazione dei Santi, occupandomi, dal 1970, di ben quattro Cause del mio Istituto - ho constatato una fama di santità non comune.

Non paragono certamente Paola Adamo a Santa Teresa d'Avila! Ma restando nell'ambito della "Famiglia Salesiana" sì a San Domenico Savio e alla Beata Laura Vicuña, sia pure in situazioni, condizioni e civiltà molto diverse.

Inoltre, considerando la condizione odierna della gioventù in genere (con molte eccezioni) considero PAOLA ADAMO un eccellente utilissimo MODELLO e GUIDA soprattutto per adolescenti e giovani, dai quali è non solo accettata e amata, ma ricercata e amata da moltissime persone mature o in crescita, queste ultime deluse dalla vita... come lo comprovano gli scritti spontanei, appunto, soprattutto dei giovani, con frutti di vere conversioni: "Io Paola me la sento sempre vicina", "E' il mio angelo custode", "E' sempre con me", "La prego sovente"...

Non enfatizzo nulla: Paola Adamo è una ragazza di adesso; ha vissuto il suo breve "oggi" quale figlia di famiglia, di studente, di amica in forma normale, ma in chiave cristiana

Se considero, traendole da documenti e conversazioni di quanti la conobbero, le sue virtù, non esito a dirla eroica... "

Suor Domenica presenta poi, in breve sintesi, quella che fu la pratica delle virtù teologali e cardinali di Paola, "l'umiltà e la "purezza splendente", e conclude accennando "all'avverarsi di fatti straordinari" che "troviamo elencati e documentati nei fascicoli che raccolgono, oltre gli scritti di Paola e su di lei, (moltissimi) anche dichiarazioni che, in un eventuale (?) Processo diocesano pro Causa, potrebbero essere giurati".

Questa "Dichiarazione" doveva essere un punto obbligato di riferimento per fugare ogni possibile preconcetto di una santità "virtuale" fondata su articoli di riviste o giornali, o frutto di una presa emotiva che l'abilità descrittiva dell'autrice della biografia di Paola avrebbe esercitata sul lettore.

Suor Domenica Grassiano non ammette riserve. Vorremmo ricordarlo ancora una volta a tutti:

"Dichiaro che quanto è scritto... risponde strettamente a verità: nulla è inventato o manipolato o romanzato...".

(continua)